



## VENERDI CULTURALI

**Venerdì 30/10/2020**  
**Dalle ore 17.00 alle 19.00**

### **WEBINAR "Serbatoi artificiali e laghetti collinari tra necessità ambientali e produttive"**

**Relatori: Dott. Marcello Pagliai (Accademia dei Georgofili - Firenze)  
e Dott. Marcello Mastrorilli (CREA - Bari)**

**Introduce e modera Dott. Nicola Colonna (Presidente ARDAF)**

*Per la partecipazione al seminario è necessario iscriversi al seguente LINK:*

<https://attendee.gotowebinar.com/register/4088816972854588427>

*Al termine dell'iscrizione si riceverà una e-mail di conferma  
con informazioni su come partecipare al webinar.*

*Si raccomanda di seguire le istruzioni per la verifica dei requisiti di sistema.*

**Ai partecipanti iscritti agli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali verranno riconosciuti 0,25 CFP  
(NB non è possibile ottenere il riconoscimento dei CFP se collegati via smartphone)**

#### **Serbatoi artificiali e laghetti collinari tra necessità ambientali e produttive - Aspetti pedologici**

I cambiamenti climatici in atto si manifestano ormai con lunghi periodi di siccità interrotti da forti precipitazioni in brevissimo tempo. Gli effetti sul suolo appaiono devastanti: le conseguenze della siccità sono accentuate dal precario stato di salute del suolo a causa del forte depauperamento di sostanza organica che, oltre ad agire da cementante per le particelle del terreno, ha una forte capacità di trattenere l'acqua. Inoltre, gli eventi con alta intensità di pioggia riducono fortemente l'infiltrazione dell'acqua nel terreno che viene così persa per scorrimento superficiale. L'acqua che ruscella in superficie può essere recuperata convogliandola in serbatoi artificiali. Occorre perciò un piano per il recupero dei "laghetti collinari", per la costruzione di invasi artificiali e per la raccolta, in generale, delle acque piovane. La degradazione del suolo (erosione, impermeabilizzazione, ecc.) è un'emergenza nazionale, pertanto la sua corretta gestione e delle risorse idriche sarà una delle sfide dell'immediato futuro.

#### **Marcello Pagliai**

Laureato in Scienze Agrarie a Pisa, nel 1970. È stato Ricercatore presso l'Istituto per la Chimica del Terreno del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) di Pisa, Direttore dell'Istituto Sperimentale per lo Studio e la Difesa del Suolo di Firenze e del Centro di Ricerca per l'Agrobiologia e la Pedologia di Firenze, del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA - oggi CREA). Attualmente membro dell'Accademia dei "Georgofili" di Firenze e del Comitato Editoriale di riviste internazionali di scienza del suolo.

-----

## **Serbatoi artificiali e laghetti collinari tra necessità ambientali e produttive - Aspetti agronomici**

È consuetudine agronomica italiana raccogliere acqua di pioggia in serbatoi temporanei (laghetti collinari nel Centro Italia o le cisterne interrato nelle zone carsiche del sud). Questo servizio ecologico fornito dalle aziende agrarie diventa necessario con l'attuale regime delle piogge caratterizzato da meno eventi piovosi, ma ad alta intensità. Da un punto di vista agronomico questo vuol dire che la pioggia è meno efficace per le colture. L'efficacia della pioggia si misura in termini di acqua immagazzinata nel profilo del suolo. L'acqua di pioggia che non si infila nel suolo segue due vie: ruscellamento superficiale e drenaggio profondo.

Oltre alle caratteristiche della pioggia e del terreno, le pratiche agronomiche modulano la ripartizione tra drenaggio e ruscellamento. Le principali proprietà fisico-idrologiche del suolo che vengono modificate dalle agro-tecniche sono: spessore e alternanza di strati, struttura e porosità, conducibilità idraulica, scabrezza superficiale. Le agrotecniche controllano anche distacco e il trasporto delle particelle solide, ovvero l'erosione che a sua volta causa l'interrimento dei serbatoi collinari.

### **Marcello Mastrorilli**

Laureato in Scienze Agrarie a Bari, nel 1979. Nel 1988 ha conseguito il "Diplôme Agronomie Approfondie" presso l'Institut National Agronomique, Paris-Grignon e nel 2015 l'Abilitazione Nazionale Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) per le funzioni di professore universitario di I fascia, settore concorsuale "Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli".

Lavora presso il CREA dove è Dirigente di Ricerca del Centro di Ricerca Agricoltura e Ambiente. La sua agenda di ricerca riguarda la sostenibilità dei sistemi colturali, con particolare attenzione al corretto uso dell'acqua in agricoltura.

Per info scrivere a [fidaf.livenza6@gmail.com](mailto:fidaf.livenza6@gmail.com) o [info@ardaf.it](mailto:info@ardaf.it) e/o visitare [www.fidaf.it](http://www.fidaf.it) - [www.ardaf.it](http://www.ardaf.it) - [www.agronimiroma.it](http://www.agronimiroma.it)



Con il patrocinio di

